

POLO MUSEALE
SAPIENZA CULTURA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Progetto Stabile Theatron
Teatro antico alla Sapienza

PROGETTO THEATRON. Teatro Antico alla Sapienza Bando di partecipazione a. a. 2025-2026

***SUPPLICI* - ESCHILO**

Theatron. Teatro Antico alla Sapienza bandisce un concorso per la realizzazione della messa in scena della tragedia *SUPPLICI* di Eschilo.

Il progetto consta di due laboratori, uno di traduzione e adattamento, coordinato dal Prof. Salvatore Monda, responsabile del Progetto di Ateneo, e uno di messa in scena diretto dal M° Adriano Evangelisti. Entrambi i laboratori erogano crediti formativi universitari nell'ambito delle "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". Per il laboratorio di traduzione i crediti erogati sono 4. Per il laboratorio di messa in scena sono da un **minimo di 2 a un massimo di 6**, a discrezione del Presidente del Corso di Laurea frequentato dallo studente.

A conclusione del progetto, **della durata di un anno accademico**, i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione.

Art. 1 - Il progetto e le sue attività

L'attività didattica di Theatron inizierà nel mese di MARZO 2026 con l'avvio del laboratorio di traduzione e del laboratorio di messa in scena. I laboratori avranno luogo regolarmente in presenza.

Ai candidati sarà richiesto un impegno di 1 giorno alla settimana per il laboratorio di traduzione (3 ore ad incontro, dalle 16.00 alle 19.00); per il laboratorio di messa in scena l'impegno sarà di 2 giorni alla settimana (3/4 ore ad incontro, i lunedì e/o i martedì e i giovedì dalle 17.30 alle 21.30). La frequenza degli incontri per il laboratorio di messa in scena si intensificherà in itinere, fino a raggiungere 3 giorni alla settimana in particolare nei mesi immediatamente precedenti la data della prima rappresentazione, che avrà luogo il giorno 6 OTTOBRE 2026, con successive repliche (indicativamente comprese nel numero di 15 e non tutte consecutive) entro dicembre 2026.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Il concorso per la partecipazione al laboratorio di messa in scena è aperto a studenti, dottorandi, contrattisti, docenti, personale amministrativo della Sapienza Università di Roma.

Il concorso per la partecipazione al laboratorio di messa in scena è altresì aperto a studenti iscritti al penultimo anno delle scuole medie superiori, al fine di ricevere un primo orientamento nell'ottica di futuri studi alla Sapienza Università di Roma. Possono inoltre partecipare al concorso per l'ammissione al laboratorio di messa

in scena coloro che lo abbiano frequentato con profitto durante l'edizione precedente.

Al laboratorio di traduzione possono partecipare gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia del Mondo Antico e i dottorandi in Filologia e Storia del Mondo Antico.

Art. 3 - Domanda e termine di partecipazione

La domanda di partecipazione alle audizioni dovrà essere presentata dal candidato compilando il modulo disponibile al seguente link: <https://bit.ly/audizionitheatron2026> tassativamente entro il giorno 10 MARZO 2026. Il modulo richiede di specificare esperienze che abbiano una relazione diretta o indiretta con il "fare teatro", anche se in modo amatoriale (precedenti esperienze di recitazione, canto, danza, coreografia, ma anche competenze di tipo linguistico e filologico).

La domanda di partecipazione per gli studenti del quarto anno delle scuole superiori dovrà essere presentata a cura della scuola di appartenenza. I professori referenti dei relativi Laboratori Teatrali potranno iscrivere fino ad un massimo di 3 studenti da candidare per le audizioni compilando il modulo disponibile al seguente link: <https://bit.ly/audizionitheatron2026> tassativamente entro il giorno 10 MARZO 2026. Il modulo richiede di specificare esperienze che abbiano una relazione diretta o indiretta con il "fare teatro", anche se in modo amatoriale (precedenti esperienze di recitazione).

Art. 4 – Modalità di selezione

A seguito dell'invio della domanda i candidati verranno convocati per un colloquio conoscitivo e per un'audizione che porterà alla selezione di un numero chiuso di partecipanti non superiore a n. 25 unità per il laboratorio di messa in scena, e a n. 10 unità per il laboratorio di traduzione.

Per partecipare al laboratorio di messa in scena, i candidati dovranno preparare tassativamente un breve monologo in prosa o in versi, da recitare a memoria, tratto da testi teatrali di chiara fama, preferibilmente di natura classica. Durante l'audizione ai candidati potrà essere chiesta una breve lettura a prima vista di monologhi tratti dal repertorio di teatro classico antico.

I candidati al laboratorio di traduzione saranno valutati con un colloquio durante il quale, sulla base di una breve traduzione orale, verranno verificate la conoscenza della lingua greca e le competenze linguistico-filologiche.

I colloqui e le audizioni si svolgeranno in presenza il 20 MARZO 2026 alle ore 15,00, al Nuovo Teatro Ateneo.

Art. 5 - Giudizio della commissione

Il giudizio della commissione composta dai responsabili del progetto, è insindacabile e si basa su valutazioni di tipo comparativo. L'esito della valutazione (idoneità/non idoneità) verrà comunicato via email.

Art. 6 - Disposizioni finali

Ai candidati che abbiano superato la selezione, sarà richiesta una costante partecipazione al progetto e durante il periodo di allestimento saranno consentite un massimo totale di assenze non superiori a n. 3 per motivi di studio e/o di lavoro, previa preventiva comunicazione. Ogni ulteriore assenza comporterà l'immediata esclusione dal progetto.

Ai candidati risultati idonei, che ne facessero esplicita richiesta, sarà possibile partecipare ad entrambi i laboratori. Ai candidati selezionati tra gli studenti delle scuole medie superiori sarà richiesto, fino alla conclusione dell'anno scolastico, un impegno temporale inferiore a quanto specificato nell'art. 1, comma 2.

Prof. Salvatore Monda

M° Adriano Evangelisti

Roma, 10 febbraio 2026